

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

La presente pubblicazione non ha carattere di ufficialità

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 4 APRILE 2008 N° 53

**OGGETTO: ISTITUZIONE SERVIZIO “NONNI DI QUARTIERE”
APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

L'anno **duemilaotto** il giorno **quattro** del mese di **aprile** alle ore **12,30** e seguenti nella sede municipale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Signor Ing. Nicola FRATINO – Sindaco.

Sono presenti gli Assessori:

- | | |
|------------------|-------------|
| 1. Sig. CARLO | BOROMEO |
| 2. Sig. LUCIO | CIERI |
| 3. Sig. GIUSEPPE | GRANATA |
| 4. Sig. GIULIO | NAPOLEONE |
| 5. Sig. LEO | CASTIGLIONE |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Vice Segretario Generale Dott. Benito PROFETA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione comunale intende realizzare un sistema di sicurezza urbana, basato su interventi a vario livello, in collaborazione con tutta la cittadinanza;

CONSIDERATA l'opportunità di promuovere la partecipazione attiva, libera, volontaria e gratuita dei cittadini ritirati dal lavoro, ritenuti una risorsa preziosa e imprescindibile per la comunità locale, impiegandoli in servizi socialmente utili, con finalità socio-educative;

CONSIDERATO che l'organico della Polizia Municipale risulta fortemente carente e, pertanto si rende necessario individuare ogni utile soluzione alternativa e/o complementare, onde garantire i servizi di vigilanza;

RITENUTO di affidare a detti cittadini un servizio di supporto all'attività della Polizia Municipale in particolare negli attraversamenti pedonali in prossimità delle Scuole, nonché per la sorveglianza di aree verdi, spazi di pregio e di rilievo artistico;

CONSIDERATA altresì la necessità di fissare le regole che disciplineranno l'attività degli anziani volontari attraverso un apposito regolamento;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 1° Settore Affari Generali e Istituzionali e dal Dirigente il 2° Settore Servizi finanziari, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Istituire, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, il servizio dei "Nonni di quartiere";
- 2) Approvare il Regolamento per il servizio di "NONNI DI QUARTIERE" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Prenotare la spesa di € 2500,00 sul Cap. 9650 " Spese per la disciplina del traffico stradale acquisto di beni " del redigendo Bilancio 2008, per l'acquisto di attrezzature, copertura assicurativa e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio;
- 4) Demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione di tutti i provvedimenti necessari;

ALLEGATO

COMUNE DI ORTONA

Città medaglia d'oro al Valore Civile

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO "NONNI DI QUARTIERE"

Articolo 1 – REQUISITI

Per essere considerati idonei all'incarico i cittadini che si rendono disponibili devono:

- a) avere un'età compresa tra i 55 e i 72 anni; al compimento del 72° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso ma non sarà più proponibile per l'anno scolastico successivo;

- b) essere residenti o domiciliati in Ortona;
- c) essere pensionati;
- d) essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica (in relazione ai compiti descritti dal presente regolamento) dimostrata mediante certificato medico di emissione non anteriore a tre mesi.

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver prestato servizio nell'Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale.

Articolo 2 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- a) annualmente la Polizia Municipale definisce e aggiorna l'elenco delle scuole, degli asili e delle aree pubbliche per i quali richiedere la vigilanza degli anziani volontari;
- b) annualmente, la Polizia Municipale emana un bando rivolto agli anziani che vogliono aderire all'iniziativa;
- c) valutata la domanda, la Polizia Municipale inviterà gli aspiranti a colloqui individuali con il Comandante (o sua delegato) per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze;
- d) la Polizia Municipale organizzerà un breve corso di formazione con esame finale di idoneità, rivolto ai volontari prescelti, prima dell'inizio del servizio;
- e) la Polizia Municipale assegna a ciascuno anziano la scuola e/o il luogo ove espletare il servizio, privilegiando i plessi più vicini all'abitazione del volontario;
- f) la Polizia Municipale fornisce a ciascuno degli incaricati l'attrezzatura prevista che deve comunque garantire visibilità, riconoscibilità e sicurezza degli addetti;
- g) la Polizia Municipale fornisce agli incaricati una tessera di riconoscimento attestante la qualifica di incaricato di pubblico servizio;
- h) le caratteristiche della dotazioni di cui ai precedenti punti f) e g) saranno stabilite con provvedimento del Dirigente Responsabile.

Articolo 3 – ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- a) L'ufficio responsabile del procedimento riferito alla procedura disciplinata dal presente regolamento è il Comando della Polizia Municipale;
- b) il servizio si articola su prestazioni giornaliere che andranno a coprire gli orari di entrata e uscita delle scuole, oppure la vigilanza in altri luoghi comunali;
- c) alla Polizia Municipale spetta il controllo sull'attività svolta, adottando gli opportuni provvedimenti per migliorare l'attività oggetto del presente regolamento;
- d) gli anziani incaricati, in caso di impedimento per malattia o altra causa, devono darne tempestiva informazione al Comando di P.M. che si attiverà per la sostituzione;
- e) gli anziani incaricati sono tenuti a rispettare le disposizioni che loro arrivano dal Comando di Polizia Municipale o dagli appartenenti al Corpo presenti sul posto di servizio;
- f) nell'individuazione del numero di addetti al servizio, verrà presa in considerazione anche un'idonea aliquota di riserva.

Articolo 4 – COMPITI E COMPORTAMENTO

- a) il rapporto tra i volontari, gli alunni ed i loro accompagnatori dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza;
- b) l'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio;
- c) durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto a norma dell'art.2 lett. h);

d) in particolare, il servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:

- stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata e uscita;
- accompagnare i bambini che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;
- invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale;
- segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, al Comando della Polizia Municipale, senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori,
- mantenere buoni rapporti con il personale scolastico, improntati al rispetto ed alla disponibilità;
- qualora previsto, sorvegliare i percorsi casa-scuola;
- laddove, davanti alla scuola, vi sia un operatore della Polizia Municipale in servizio, il volontario dovrà collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente;
- prestare la loro opera per fornire informazioni di pubblica utilità all'utenza, nonché di essere di ausilio per la tutela delle aree verdi, gli spazi di pregio e quelli di rilievo storico- artistico.

Articolo 5 – DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai singoli anziani si ritengono rinnovati annualmente mediante domanda di rinnovo e cessano per i seguenti motivi:

- a) revoca dell'incarico da parte della Polizia Municipale per inosservanza di quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del presente Regolamento;
- b) dimissioni scritte da parte dell'anziano;
- c) raggiungimento del limite di età indicato all'art. 1.

Articolo 6 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO

Il rapporto collaborativo di cui al presente Regolamento è da intendersi a titolo gratuito, non integrandosi alcun rapporto di lavoro ma di semplice collaborazione.

Il Comune garantirà esclusivamente la fornitura degli accessori di vestiario e del materiale necessario per l'espletamento del servizio;

L'Ente, altresì, si accollerà l'onere economico della copertura assicurativa per infortunio e danni a terzi.